



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO V – APPALTI E CONTRATTI

Direzione - “Ufficio del Soggetto Aggregatore”

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma Tel. 06/6766.3665-3466-3682-2328 Fax 06/6766.3481

E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it - PEC: servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

Fornitura di n. 10 autoveicoli di servizio dotati di allestimento tecnico e grafico per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale divisa in 2 lotti:

LOTTO 1: Fornitura di n. 6 pick up, modello Ford Ranger versione Limited con doppia cabina CIG: 95236615AD

LOTTO 2: Fornitura di n. 4 autoveicoli di servizio modello Suzuki Ignis Hybrid versione 1.2 Top 4W AllGrip CIG: 9523691E6C

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura di n.10 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale, suddiviso in 2 lotti:

LOTTO 1: Fornitura di n. 6 pick up, modello Ford Ranger versione Limited con doppia cabina

LOTTO 2: Fornitura di n. 4 autoveicoli di servizio modello Suzuki Ignis Hybrid versione 1.2 Top 4W AllGrip

Articolo 2

Durata della fornitura

La fornitura, di durata pari a 180 giorni naturali e consecutivi, decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

I tempi di consegna o di approntamento dei veicoli per il collaudo presso il Fornitore, potranno essere prorogati come riportato di seguito:

- 15 giorni naturali e consecutivi nel caso in cui il periodo che intercorre la stipula del contratto e la data prevista per la consegna o per l'approntamento al collaudo presso il Fornitore includa il periodo delle festività natalizie (dal 22/12 al 6/1);

- 30 giorni naturali e consecutivi nel caso in cui il periodo che intercorre tra la stipula del contratto e la data prevista per la consegna o per l'approntamento al collaudo presso il Fornitore includa il mese di agosto;
- 30 giorni naturali e consecutivi per l'allestimento grafico e tecnico.

Articolo 3

Disciplina normativa dell'appalto

I rapporti tra la stazione appaltante e il contraente aggiudicatario della presente gara d'appalto sono regolati:

- dal Dlgs 50/2016
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente capitolato speciale d'oneri e relativi allegati;
- dalle disposizioni di cui al bando di gara;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalle legge n. 123/2007;
- dal D.Lgs 81/2008.

Articolo 4

Specifiche tecniche

LOTTO 1 N. 6 pick up, modello Ford Ranger versione Limited con doppia cabina

Ciascun autoveicolo di servizio pick up, modello Ford Ranger versione Limited con doppia cabina, dovrà avere le seguenti specifiche tecniche obbligatorie:

MOTORE	
Cilindrata (cm ³)	1997
Potenza massima Kw. (CV) giri/min	170 (125)
Livello ecologico	Euro 6.2
Alimentazione	diesel
TRASMISSIONE	
Trazione	4X4
Trasmissione	Manuale 6 rapporti
RUOTE	
Pneumatici (con cerchi in lega da 17'' a 6 razze)	265/65 R17 All season
DIMENSIONI	
Passo (mm)	3220
Lunghezza totale (mm)	5359
Larghezza massima con specchietti aperti (mm)	2163
Lunghezza cassone (mm)	1575

Altezza totale (veicolo scarico)	1821
PRESTAZIONI	
Velocità max. (km/h)	180
Accelerazione 0 - 100 km/h (sec.)	11.3
CONSUMI	
Min-Max	6.9-7.2
Emissioni di CO2 Min-Max (g/km)	179-188
DOTAZIONI DEL VEICOLO	
Climatizzatore bi zona automatico	Airbag laterali
ABS ESP e ROM dispositivo antiribaltamento)	Presa di corrente 12 V nel vano di carico
Servosterzo elettrico	Start&Stop
Airbag guidatore	Hard Top con finestrini laterali
Airbag passeggero	Tappetini anteriori e posteriori con logo RANGER
Sistema di frenatura automatica pre collisione	Segnale di pericolo mobile conforme CE (triangolo)
Chiusura centralizzata con doppia sicurezza	Giubbotto fluorescente
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori	Dotazioni previste dal Codice della Strada
Kit "fix&go" di riparazione/gonfiaggio pneumatici	Cassetta di pronto soccorso
Gancio di traino	Verricello tendi fune
Navigatore integrato	Vetri posteriori oscurati
Pedana laterale con inserti cromati	Ruota di scorta in acciaio brunito da 17''

I n. 6 autoveicoli di servizio dovranno essere dotati di allestimento tecnico fisso e grafico ed immatricolati uso speciale polizia locale con rilascio di targhe speciali Polizia Locale da adibire a compiti di polizia stradale.

La fornitura dovrà comprendere n. 6 Ford Ranger versione Limited di colore Frozen White personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico fisso con fari flash a tecnologia LED omologati. Gli interni dovranno essere di tessuto con inserti in pelle e di colore nero.

In particolare per i n. 6 Ford Ranger versione Limited **di colore Frozen White personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico fisso con fari flash a tecnologia LED omologati,** l'allestimento grafico degli autoveicoli dovrà prevedere, come riportato nello schema di seguito riportato:

1. sul cofano 2 bande di colore verde polizia locale, altezza minima da 22 cm (per la parte vicino al parabrezza) a 15,5 cm (per la parte finale del cofano) convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo della Regione Lazio, di dimensioni minime di 20x20 cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo. Le bande colorate dovranno essere costituite da materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II;
2. sul parabrezza la scritta in maiuscolo POLIZIA LOCALE in bianco, applicata alla parte interna del parabrezza, leggibile in caratteri speculari. La dimensione della scritta dovrà essere cm 5,5 e comunque tale da non alterare la visione dall'interno del veicolo;

3. sul tetto il numero del veicolo in colore verde polizia locale, da 67 a 71, con altezza di 35 cm e comunque di dimensioni proporzionate alla superficie;
4. sopra alla zona dei parafranghi verso i montanti destro e sinistro del vetro anteriore, il simbolo della Regione Lazio;
5. sulla parte inferiore delle portiere posteriori un rettangolo, di colore verde polizia locale, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell'Ente locale e lo stemma dell'ente di appartenenza ed e in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo;
6. sulle fiancate una banda di colore verde polizia locale a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia dovrà essere collocata la scritta, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, POLIZIA LOCALE, altezza 9,3 cm, in materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di 16,5 cm. e le due parole, di norma, dovranno essere separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. sulla parte posteriore, in basso a sinistra un rettangolo, di colore verde, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell'Ente locale e lo stemma dell'ente di appartenenza ed in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo, come da schema allegato. In basso a destra dovrà essere riportato il numero telefonico della polizia locale dell'ente: 06 67662211. Per congiungere quelle provenienti dalle fiancate, dovrà essere tracciata una banda longitudinale di colore verde polizia locale di dimensioni di 16,5 cm, escludendo lo spazio rettangolare dove andrà apposta la targa. Sul lunotto posteriore dovrà inoltre essere riportata la dizione POLIZIA LOCALE, centrata, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, di altezza 5,5 cm, o comunque tale da non limitare la visibilità dall'interno del veicolo.

Una bozza dello stesso dovrà essere trasmessa all'Amministrazione per l'approvazione.

SCHEMA PERSONALIZZAZIONE



TEL. 06 67662211



L'INSTALLAZIONE FISSA dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. batteria correttamente dimensionata per sopportare il maggior carico elettrico richiesto.
2. Componenti ottici del kit:
 3. n.2 fari flash a tecnologia LED omologati (di ultima generazione) con calotta di colore blu scuro (con assorbimento massimo di 1,25 A), fissati sul tetto (in posizione da concordare con l'Amministrazione in fase di allestimento), a luce ad intermittenza (con frequenza minima da 120 flash al minuto), con funzionamento ad accensione alternata e accensione automatica all'attivazione della sirena ed accensione autonoma. Gli stessi dovranno essere provvisti della funzione "luci di crociera" e dei relativi comandi. Tali dispositivi dovranno essere attivabili dal cruscotto.
 4. 1 faro di profondità a LED (funzionante anche a quadro strumenti non alimentato), esteticamente analogo ai due fari blu a LED e della stessa forma, a luce bianca (livello del flusso luminoso equivalente a 55 Watt), movimento servoassistito, che consenta la rotazione di 360° sul piano orizzontale ed un'elevazione sul piano verticale e azzeramento automatico allo spegnimento. Il faro sarà posizionato all'estremità anteriore del tetto. I comandi di accensione, rotazione ed elevazione del faro dovranno essere posizionati nell'abitacolo. Dovrà inoltre essere presente un radiocomando o telecomando aggiuntivo, quest'ultimo collegabile a mezzo di cavo estendibile sulla plancia di comando. Dovrà essere garantita la possibilità di funzionamento anche a quadro strumenti non alimentato.
5. Luci stroboscopiche anteriori poste al di sotto del cofano anteriore;
6. Sirena bitonale omologata (emergenza o soccorso), installata nel cofano del veicolo oppure in posizione alternativa qualora le geometrie del veicolo non lo consentano. L'emissione sonora dovrà essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente.
8. n.2 lampeggianti supplementari di colore blu fonte luminosa a LED posizionati sul portellone posteriore con comando on/off nel bagagliaio e dispositivo automatico di spegnimento alla chiusura del portellone.
9. vano di carico hard top illuminato con luci LED.
10. Pulsanti retroilluminati per l'attivazione dei dispositivi aggiuntivi (sirena, lampeggianti, luci di crociera ecc.).
11. Predisposizione radio ricetrasmittente (cavi di cablaggio, alimentazione, RG58).
12. Antenna collocata a centro tetto o in altra posizione idonea con caratteristiche come indicato dall'Amministrazione in fase di ordine e cavo di alimentazione.
13. Tappetini in gomma.
14. Estintore da 2 kg completo di staffa solidamente installato nel portabagagli o in altra posizione da concordare con l'amministrazione.

Si dovrà prevedere l'espletamento di tutte le eventuali pratiche omologative qualora queste fossero necessarie a seguito delle trasformazioni eseguite sull'autoveicolo.

Sono a carico dell'Amministrazione tutti gli oneri e le spese relative alla tassa di possesso, coperture assicurative ed a tutte le altre tasse ed imposte relative ai veicoli oggetto della presente fornitura. Sono invece a carico dell'aggiudicatario i costi di immatricolazione, le spese di "Messa su Strada" ad esclusione delle imposte regionali e/o provinciali e del contributo PFU ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 n. 82 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Decreto Direttoriale del 26 aprile 2012 del medesimo Ministero. L'ente è esente dal pagamento dell'IPT, come previsto dal Regolamento sull'imposta provinciale di trascrizione (IPT), approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 15/06/2016, in quanto per gli acquisti di veicoli effettuati dalla Città metropolitana di Roma Capitale da adibire allo svolgimento delle funzioni istituzionali lo stesso ente è contemporaneamente oggetto attivo e soggetto passivo dell'imposta.

LOTTO 2: Fornitura di n.4 autoveicoli di servizio modello Suzuki Ignis Hybrid versione 1.2 Top 4W AllGrip

Ciascun autoveicolo di servizio modello Suzuki Ignis Hybrid versione 1.2 Top 4W AllGrip allestimento TOP, dovrà avere le seguenti specifiche tecniche obbligatorie:

MOTORE	
Cilindrata (cm ³)	1197
Potenza massima Kw. (CV)	61 (83) a 6.000 giri/min
Livello ecologico	Euro 6D
Alimentazione	benzina
TRASMISSIONE	
Trazione	4X4
Trasmissione	Manuale 5 rapporti
RUOTE	
Pneumatici (con cerchi in lega da 16" Black)	175/60R16
DIMENSIONI	
Passo (mm)	2435
Lunghezza totale (mm)	3700
Larghezza massima con accessori (mm)	1690
Altezza massima (mm)	1605
PRESTAZIONI	
Velocità max. (km/h)	165
Accelerazione 0 - 100 km/h (sec.)	12.8
CONSUMI	
Combinato (litri/100Km)	5,4
Emissioni Combinato di CO2 (g/km)	121-122
DOTAZIONI DEL VEICOLO	
Climatizzatore automatico	Doppio airbag anteriore
ESP (controllo elettrico della stabilità) + TCS (Controllo della trazione) + ABS	Presa di corrente 12 V in plancia
Servosterzo elettrico	Start&Stop
Airbag laterali anteriori	Telecamera posteriore con misuratore di distanza

Airbag a tendina	Vetri posteriori oscurati
Sistema "Attentofrena" frenata automatica d'emergenza con riconoscimento pedone	Segnale di pericolo mobile conforme CE (triangolo)
Chiusura centralizzata con telecomando integrato nella chiave e funzione di lampeggiamento	Giubbotto fluorescente
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori	Dotazioni previste dal Codice della Strada
Kit di gonfiaggio/riparazione ruota	Cassetta di pronto soccorso
Navigatore integrato	Ruota di scorta da 16''

I n. 4 autoveicoli di servizio dovranno essere dotati di allestimento tecnico fisso e grafico ed immatricolati uso speciale polizia locale con rilascio di targhe speciali Polizia Locale da adibire a compiti di polizia stradale.

La fornitura dovrà comprendere n. 4 autoveicoli di servizio modello Suzuki Ignis versione 1.2 Top 4W AllGrip di colore Bianco Artico personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico fisso con fari flash a tecnologia LED omologati. Gli interni dovranno essere di tessuto impuntature blu.

In particolare per i n. 4 Suzuki Ignis versione 1.2 Top 4W AllGrip **di colore Bianco Artico personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico fisso con fari flash a tecnologia LED omologati**, l'allestimento grafico degli autoveicoli dovrà prevedere, come riportato nello schema di seguito riportato:

1. sul cofano 2 bande di colore verde polizia locale, altezza minima da 22 cm (per la parte vicino al parabrezza) a 15,5 cm (per la parte finale del cofano) convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo della Regione Lazio, di dimensioni minime di 20x20 cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo. Le bande colorate dovranno essere costituite da materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II;
2. sul parabrezza la scritta in maiuscolo POLIZIA LOCALE in bianco, applicata alla parte interna del parabrezza, leggibile in caratteri speculari. La dimensione della scritta dovrà essere cm 5,5 e comunque tale da non alterare la visione dall'interno del veicolo;
3. sul tetto il numero del veicolo in colore verde polizia locale, da 72 a 76, con altezza di 35 cm e comunque di dimensioni proporzionate alla superficie;
4. sopra alla zona dei parafranghi verso i montanti destro e sinistro del vetro anteriore, il simbolo della Regione Lazio;
5. sulla parte inferiore delle portiere posteriori un rettangolo, di colore verde polizia locale, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell'Ente locale e lo stemma dell'ente di appartenenza ed e in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo;
6. sulle fiancate una banda di colore verde polizia locale a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia dovrà essere collocata la scritta, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, POLIZIA LOCALE, altezza 9,3 cm, in materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di 16,5 cm. e le due parole, di norma, dovranno essere separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. sulla parte posteriore, in basso a sinistra un rettangolo, di colore verde, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell'Ente locale e lo stemma dell'ente di appartenenza ed in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo, come da schema allegato. In basso a destra dovrà essere riportato il numero telefonico della polizia locale dell'ente: 06 67662211. Per congiungere quelle provenienti dalle fiancate, dovrà essere tracciata una banda longitudinale di colore verde polizia locale di dimensioni di 16,5 cm, escludendo lo spazio rettangolare dove andrà apposta la targa. Sul

lunotto posteriore dovrà inoltre essere riportata la dizione POLIZIA LOCALE, centrata, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, di altezza 5,5 cm, o comunque tale da non limitare la visibilità dall'interno del veicolo.

Una bozza dello stesso dovrà essere trasmessa all'Amministrazione per l'approvazione.

SCHEMA PERSONALIZZAZIONE



TEL. 06 67662211



L' INSTALLAZIONE FISSA dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. batteria correttamente dimensionata per sopportare il maggior carico elettrico richiesto.
2. Componenti ottici del kit:
 3. 2 fari flash a tecnologia LED omologati (di ultima generazione) con calotta di colore blu scuro (con assorbimento massimo di 1,25 A), fissati sul tetto (in posizione da concordare con l'Amministrazione in fase di allestimento), a luce ad intermittenza (con frequenza minima da 120 flash al minuto), con funzionamento ad accensione alternata e accensione automatica all'attivazione della sirena ed accensione autonoma. Gli stessi dovranno essere provvisti della funzione "luci di crociera" e dei relativi comandi. Tali dispositivi dovranno essere attivabili dal cruscotto.
 4. 1 faro di profondità a LED (funzionante anche a quadro strumenti non alimentato), esteticamente analogo ai due fari blu a LED e della stessa forma, a luce bianca (livello del flusso luminoso equivalente a 55 Watt), movimento servoassistito, che consenta la rotazione di 360° sul piano orizzontale ed un'elevazione sul piano verticale e azzeramento automatico allo spegnimento. Il faro sarà posizionato all'estremità anteriore del tetto. I comandi di accensione, rotazione ed elevazione del faro dovranno essere posizionati nell'abitacolo. Dovrà inoltre essere presente un radiocomando o telecomando aggiuntivo, quest'ultimo collegabile a mezzo di cavo estendibile sulla plancia di comando. Dovrà essere garantita la possibilità di funzionamento anche a quadro strumenti non alimentato.
5. Luci stroboscopiche anteriori poste al di sotto del cofano anteriore;
6. Sirena bitonale omologata (emergenza o soccorso), installata nel cofano del veicolo oppure in posizione alternativa qualora le geometrie del veicolo non lo consentano. L'emissione sonora dovrà essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente.
7. n.2 lampeggianti supplementari di colore blu fonte luminosa a LED posizionati sul portellone posteriore con comando on/off nel bagagliaio e dispositivo automatico di spegnimento alla chiusura del portellone.
8. vano di carico hard top illuminato con luci LED.
9. Pulsanti retroilluminati per l'attivazione dei dispositivi aggiuntivi (sirena, lampeggianti, luci di crociera ecc.).
10. Predisposizione radio ricetrasmittente (cavi di cablaggio, alimentazione, RG58).
11. Antenna collocata a centro tetto o in altra posizione idonea con caratteristiche come indicato dall'Amministrazione in fase di ordine e cavo di alimentazione.
12. Tappetini in gomma.
13. Estintore da 2 kg completo di staffa solidamente installato nel portabagagli o in altra posizione da concordare con l'amministrazione.

Si dovrà prevedere l'espletamento di tutte le eventuali pratiche omologative qualora queste fossero necessarie a seguito delle trasformazioni eseguite sull'autoveicolo.

Sono a carico dell'Amministrazione tutti gli oneri e le spese relative alla tassa di possesso, coperture assicurative ed a tutte le altre tasse ed imposte relative ai veicoli oggetto della presente fornitura.

Sono invece a carico del Fornitore i costi di immatricolazione, le spese di "Messa su Strada" ad esclusione delle imposte regionali e/o provinciali e del contributo PFU ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 n. 82 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Decreto Direttoriale del 26 aprile 2012 del medesimo Ministero. L'ente è esente dal pagamento dell'IPT, come previsto dal Regolamento sull'imposta provinciale di trascrizione (IPT), approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 15/06/2016, in quanto per gli acquisti di veicoli effettuati dalla Città metropolitana di Roma Capitale da adibire allo svolgimento delle funzioni istituzionali lo stesso ente è contemporaneamente oggetto attivo e soggetto passivo dell'imposta.

Articolo 5

Responsabilità dell'esecutore del contratto

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.
2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.
4. In caso di subappalto, si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/16. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
5. Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, vengano accertate, in capo all'impresa appaltatrice, violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la stazione appaltante può trattenere fino al 20% sulla fattura.

Articolo 6

Verifica delle prestazioni e procedure di pagamento.

1. Le forniture acquisite ai sensi del presente Capitolato sono soggette a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione intesa ad accertarne la corrispondenza, per quantità e qualità, alle condizioni contrattuali previste. Tali verifiche, a cura della struttura responsabile dell'acquisizione, sono eseguite non oltre due mesi dall'esecuzione del servizio, salvi i casi di particolare complessità del servizio da collaudare.
2. A seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma precedente, il responsabile appone il visto di liquidazione sulla fattura o altro idoneo documento fiscale.
3. Il pagamento del corrispettivo del servizio avverrà ai sensi della normativa vigente.
4. Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 40 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Articolo 7

Clausole penali

1. E' prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione della fornitura e per inadempimento contrattuale.
2. Anche nel caso in cui il contratto non preveda espressamente le penali, in conseguenza di ritardo o di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione può irrogare, per ogni evento negativo, una penale di ammontare non superiore all'1% dell'importo contrattuale, nei limiti di un importo complessivo massimo non superiore al 10% del valore contrattuale. La penale verrà irrogata mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione.
3. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Articolo 8

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art 109, comma 1, D. Lgs. 50/2016).
2. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art 109, comma 2, D. Lgs. 50/2016).
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.Lgs. 50/2016).

Articolo 9

Risoluzione del contratto

1. L'amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 D.Lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 dell'art 106 Dlgs 50/2016; o siano state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 Dlgs 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo D. Lgs. 50/2016);

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016 (art. 108 comma 1 Dlgs 50/2016).

2. La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, D.Lgs 50/2016), durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.

3. Si applicano le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e seguenti.

Articolo 10

Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

1. In caso di morte del prestatore, se impresa individuale, ovvero di estinzione della società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice.

3. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

4. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 3 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 2 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Articolo 11

Proroga

Prima della scadenza del relativo contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nella misura strettamente necessaria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara (art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

Articolo 12

Cessione dei crediti

1. Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivante dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

3. La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

4. In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 13

Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 11 del presente Capitolato.

2. Il subappalto è disciplinato dalla normativa vigente.

Articolo 14

Foro competente

1. La SUA cura l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa della gara rappresentando la SUA stessa e l'Ente convenzionato anche in giudizio, in ogni stato e grado, tramite l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il Foro competente è quello di Roma.

2. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza del Foro di Roma.

Articolo 15

Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l'attuazione dei rapporti contrattuali con l'aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.

I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2013 recante "Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici" del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l'incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l'ammissione del concorrente alla stessa.

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Si precisa che:

- a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale all'uopo incaricato della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all'espletamento della procedura per l'affidamento di appalti nonché per eventuali finalità statistiche;
- c. il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;
- d. il responsabile del trattamento è il Direttore dell'U.C. Appalti e Contratti, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente, sottoscrivendo il Modello a corredo dell'offerta allegato agli atti di gara, fornisce altresì il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati, limitatamente alle finalità dianzi specificate

Articolo 16

Protocollo di legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c.,

ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p.,319 – quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 17

Norma di rinvio

1. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente del Servizio 2 della Polizia Metropolitana
Dott.ssa Maria Laura Martire

FIRMATA DIGITALMENTE

Ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 2 "Affari generali e pianificazione -Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana".